

Prot. 5693 del 15/05/2020



CERTIFICATO N. 50 100 94464 Rev.4



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"

Codice Ministeriale BRTH020006 - Codice Fiscale 91068990741

Sede centrale: via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



CLASSE VA/SIA

Anno Scolastico

2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. 55/2023)

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof. Luigi Cino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Portolano



O.M. N° 55 DEL 22 MARZO 2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i **contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame**. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO – PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO – PROSPETTO ORARIO	pag. 6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - PROFILO DIDATTICO - EDUCATIVO	pag.10
COORDINAMENTO DIDATTICO – METODOLOGICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.12
OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI	pag.13
METODOLOGIE DIDATTICHE- SUSSIDI- STRUMENTI-TECNOLOGIE - SPAZI - MATERIALI	pag.13
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.15
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO	pag.17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.19
CREDITO SCOLASTICO	pag.22
RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.23
UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.26
LA VALUTAZIONE DELL' INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA (schede utilizzate al termine del primo e del secondo quadrimestre)	pag.30
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.33
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.36
ALLEGATI (1,2,3,4,5) - GRIGLIE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DI EDUCAZIONE CIVICA (Allegati 1,2,3,4,5)	pag.38
ALLEGATI (6,7) – Contenuti disciplinari singole discipline, relazioni disciplinari dei singoli docenti, PEI e relazioni finali dei docenti di sostegno, richieste nomina dei docenti di sostegno.	pag.63
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.65
ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag.66

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Storia dell'Istituto

L'ISTITUTO TECNICO NAUTICO di Brindisi fu istituito nell'anno scolastico 1946/1947 per dare la possibilità ai giovani profughi di Fiume e Lussimpiccolo, della Dalmazia ed Istria, a quell'epoca ospitati nel Collegio Navale "Nicolò Tommaseo" di Brindisi, di poter proseguire gli studi nautici già intrapresi nelle loro città d'origine. Dall'Anno Scolastico 2002/2003 l'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" ha ampliato la propria offerta formativa al territorio, istituendo il corso di Indirizzo Aeronautico (progetto α). Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti (dal 1° settembre 2010) l'Istituto ha assunto la denominazione: Istituto Tecnico Statale "CARNARO", Indirizzo: Trasporti e della Logistica - Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzioni: Conduzione del Mezzo: Navale, Apparati ed Impianti Marittimi ed Aereo.

Nell'anno scolastico 2014/2015, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto "Marconi - Flacco Belluzzi" con l'ISTL "Carnaro" conformemente a quanto stabilito dal D.L. 25 Giugno 2008 (art. 64 – Dimensionamento della Rete Scolastica), convertito nella L. 6 Agosto 2008 133 e successive modiche ed integrazioni, nasce l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carnaro – Marconi – Flacco – Belluzzi", oggi Istituto Tecnico.

L'ISTITUTO COMMERCIALE MARCONI, che aveva la sede in Via Cortine n. 10, è stato istituito nell'a.s. 1926/27. Nell'arco della sua lunga storia e con il suo patrimonio culturale e professionale il Marconi ha formato circa 60 generazioni di ragionieri e la sua storia si intreccia con la storia economica e culturale dell'intera provincia di Brindisi, alla quale ha dato un contributo di notevole portata. L'I.T.C. "FLACCO" è diventato un istituto autonomo nell'a.s. 1983/1984. Dal 2005 l'istituto si è trasferito nella nuova sede di via Del Lavoro. Nei 30 anni di attività ha contribuito alla crescita culturale della provincia completando l'offerta formativa del Marconi.

L'Istituto, pertanto, è attualmente composto da due sedi:

Sede CARNARO sita in Brindisi via Brandi 11:

1. Triennio articolazione Conduzione del Mezzo Navale e Aeronautico.

Sede FLACCO sita in Brindisi via Del Lavoro 21/E:

Settore Trasporti e Logistica (ex NAUTICO e AERONAUTICO): Biennio;

Settore Economico (ex COMMERCIALE): Indirizzo Amministrazione finanza e marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE STUDENTI - TERRITORIO CONTESTO SOCIO – CULTURALE E TERRITORIALE</p>

L'Istituto Tecnico e Tecnologico "Carnaro – Marconi – Flacco - Belluzzi" opera nel basso Adriatico. Gli Alunni dell'Istituto provengono non solo dalla provincia di Brindisi, ma anche da quelle di Lecce e Taranto. La percentuale dei pendolari è un dato caratteristico dell'Istituto, come anche l'alto valore di percorribilità chilometrica giornaliera degli stessi alunni. La rete di collegamenti, urbano ed extraurbano, consente loro di raggiungere abbastanza agevolmente sia la sede della scuola sita nel Rione Casale, alla via Nicola Brandi 11, sia la sede sita in Via del Lavoro 21/E.

Il contesto socio-economico d'origine dell'utenza è diversificato.

L'importanza di Brindisi si deve senz'altro al suo porto, considerato il più sicuro dell'Adriatico. Il porto, in virtù della sua posizione geografica, si pone come il terminale naturale per le relazioni con la Grecia, l'area balcanica, la Turchia ed il bacino orientale del Mediterraneo.

CONTESTO EXTRASCOLASTICO

Settore Agricolo

Il settore agricolo ha segnato il territorio per secoli e si basa su colture di mandorli, olivi, viti, tabacco, carciofi e cereali. Questo settore ha conosciuto negli ultimi decenni una dinamica sfavorevole forse dovuta ad una mancanza dei giovani ad applicarsi a tali lavori; pertanto sembra auspicabile un ricambio generazionale del settore per garantire una maggiore dinamicità e un miglioramento nel settore dell'economia totale.

Settore industriale

Brindisi è leader per la produzione di energia elettrica in Italia. Sul territorio coesistono due grandi centrali pertinenti ai gruppi Enel.

Brindisi è dunque un importante polo industriale con aziende che svolgono la loro attività nel settore, aeronautico, marittimo e manifatturiero.

Settore economico, turistico e dei servizi

Il terziario: settore in ascesa

Negli ultimi dieci anni la provincia di Brindisi è stata caratterizzata da un consistente aumento di addetti (a tempo pieno o parziale, o con contratto di formazione e lavoro) nel settore dei servizi, sia tradizionali che innovativi, che comprende tutte le attività che vanno dal credito e assicurazioni alle libere professioni, dai trasporti al turismo, richiedendo in maniera crescente figure professionali dotate di competenze approfondite in ambito economico-aziendale, giuridico e informatico.

Aeroporto internazionale di Brindisi

L'aeroporto di Brindisi ha collegamenti giornalieri con le maggiori città italiane ed europee. Lo scalo distante 6 Km dal centro cittadino, serve l'intera provincia di Brindisi, Taranto e Lecce.

L'aeroporto è dotato di due piste una in direzione NW_SE lunga 2.628 m l'altra in direzione NE_SW lunga 1971 m.

Centri universitari

I due importanti poli universitari, Bari e Lecce, con sedi staccate a Brindisi e Taranto, offrono ai giovani l'opportunità di poter proseguire gli studi senza andare fuori regione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
PROFILO PROFESSIONALE
Settore Economico – Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”
Articolazione “Sistemi informativi Aziendali”

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Per le conoscenze, competenze e abilità peculiari perseguite in ogni disciplina si rinvia alle specifiche relazioni allegate al presente documento.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI/FIGURE PROFESSIONALI

Un diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing , articolazione Sistemi informativi aziendali, può trovare congeniale impiego : nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private, negli uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale.

nel settore marketing di aziende commerciali, negli uffici contabili di banche e assicurazioni, come Programmatore informatico, Esperto sistemista di reti aziendali e banche dati, Esperto di on line banking-finance-assurance, Security auditor (controllo di gestione), Commercialista e Fiscalista telematico, Docente di laboratorio di Scienze e Tecnologie informatiche.

Nel pubblico impiego, comprese le armi come Finanza, Esercito, Aeronautica, per la preparazione nel diritto, disciplina presente in tutti i concorsi pubblici.

SBOCCHI UNIVERSITARI

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" specializzato in "Sistemi Informativi Aziendali" può proseguire gli studi presso qualsiasi università. Si consigliano in particolare: Ingegneria, Informatica, Logistica, Economia e commercio, Giurisprudenza, Matematica.

PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	AFM		SIA		
	I	II	III	IV	V
(Insegnamenti Generali)					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-		
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-		
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-		
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-		
Geografia	3	3	-		
Diritto	-		3	3	2
Economia politica	-		3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	4(*2)	5(*2)	5(*2)
Economia Aziendale	2	2	4(*1)	7(*1)	7(*1)
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32
Le ore tra parentesi contrassegnate con (*) si riferiscono alle attività pratiche di laboratorio					

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa VECCHIO ADELE	Religione	SI	SI	SI
Prof.ssa MARZANO FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana Storia	SI	SI	SI
Prof. CARAGNULO GIUSEPPE	Inglese	NO	SI	SI
Prof. CARROZZO PIETRO	Matematica	SI	SI	SI
Prof.ssa SCHITO LUCIA	Economia Aziendale	SI	SI	SI
Prof.ssa ANDRIOLA DONATELLA	Laboratorio di Economia Aziendale	NO	NO	SI
Prof. CINO LUIGI	Informatica	SI	SI	SI
Prof. CIACCIA LEONARDO	Laboratorio di Informatica	SI	SI	SI
Prof.ssa RENNA CESIRA	Diritto ed Economia Politica	SI	SI	SI
Prof.ssa SPALLUTO PASQUINA	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI
Prof.ssa SPINELLI CONCETTA	Sostegno	NO	SI	SI
Prof.ssa SAVINA VANESSA	Sostegno	NO	NO	SI

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA LUCIA PORTOLANO

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario Interno	MATERIA INSEGNATA
Prof.ssa MARZANO FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana, Storia
Prof.ssa RENNA CESIRA	Diritto ed Economia Politica
Prof. CARROZZO PIETRO	Matematica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - PROFILO DIDATTICO - EDUCATIVO

La classe VA/SIA si presenta composta da 14 alunni tutti frequentanti e provenienti dalla stessa classe del precedente anno scolastico.

Sono presenti due studenti diversabili, i quali usufruiscono del sostegno didattico. Per entrambi è stato redatto il PEI, ai sensi del D.I. 153/2023 (correttivo del D.I. 182/2020) e le correlate guide. Per lo studente che usufruisce del sostegno per nove ore settimanali è stato adottato un percorso didattico di tipo personalizzato (opzione B). Per lo studente che usufruisce del sostegno didattico per diciotto ore settimanali è stato adottato un percorso didattico di tipo ordinario (opzione A).

Socializzazione ed omogeneità

La classe risulta abbastanza omogenea per provenienza socio-culturale, tuttavia il processo di socializzazione avviato negli anni è stato piuttosto lento e a tutt'oggi non ancora completamente completato. Pur considerata la contenuta numerosità della classe, si evidenziano ancora diversi gruppi non completamente integrati tra loro, per tale motivo l'intero Consiglio di Classe si è sempre adoperato per una didattica aperta ed inclusiva, utilizzando le diverse strategie e metodologie didattiche, in particolare il cooperative learning, per creare ambienti di apprendimento sereni, inclusivi e proficui.

Conoscenze in ingresso

La situazione di partenza dei singoli alunni era piuttosto eterogenea per capacità, impegno, metodo di studio, interessi e grado di preparazione. Un piccolo gruppo aveva un buon bagaglio culturale ed era in possesso di un metodo di studio organico, altri invece presentavano alcune difficoltà, soprattutto nelle materie scientifiche, dovute anche al fatto che nei precedenti anni scolastici gli alunni hanno frequentato due anni a distanza con la Dad/DDI a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. Nel corso dell'attuale anno scolastico si è cercato di approfondire i nuclei fondanti delle diverse discipline e favorire gli apprendimento delle principali abilità e competenze specifiche.

Partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo educativo; il lavoro in classe si è svolto sempre in un clima sereno e collaborativo, anche se le frequenti assenze di alcuni alunni, hanno rallentato in alcune discipline, il regolare svolgimento delle attività programmate.

Profilo didattico-educativo della classe

Dal punto di vista strettamente didattico si individuano tre gruppi di apprendimento:

- il primo gruppo è composto da alunni che possiedono buone conoscenze di base, espongono i contenuti con linguaggio appropriato, svolgono regolarmente i compiti a casa e partecipano alla lezione con interesse intervenendo nel dialogo educativo e apportando ricchezza di contenuti, frutto, in alcuni casi, di approfondimenti personali;
- il secondo gruppo è composto dagli alunni meno costanti nell'impegno e che evidenziano un metodo di studio non pienamente efficace, nonché qualche incertezza nell'applicazione pratica dei contenuti teorici, soprattutto nelle materie dell'area tecnico-scientifica;

- il terzo gruppo è composto da un esiguo numero di alunni che manifestano un impegno piuttosto discontinuo e superficiale; devono essere guidati nell'esecuzione delle attività didattiche ed evidenziano un metodo di studio poco organizzato e una preparazione di partenza lacunosa o appena sufficiente.

Pertanto, considerata la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche di ogni allievo, il giudizio sulla classe si può definire complessivamente buono, sia sul piano dell'apprendimento delle conoscenze che in merito all'acquisizione di abilità e competenze, pur nella diversità di rendimento dei singoli alunni.

Dal punto di vista disciplinare la relazione educativo - didattica è stata sempre corretta ed efficace, consentendo lo svolgimento regolare delle programmazioni in tutte le discipline e la partecipazione attiva alle diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa programmate dall'Istituto e dal Consiglio di Classe.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Per quanto riguarda lo svolgimento dei **programmi, le conoscenze, le abilità e le competenze** conseguiti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

In generale, tutti i programmi sono stati svolti regolarmente; le attività di laboratorio gestionale sono state tenute sistematicamente nei laboratori di informatica. Sono stati forniti tutti i materiali didattici (anche digitali) per l'approfondimento e/o la sintesi, a seconda dei casi, e sono state adottate le misure e gli strumenti adeguati per personalizzare ed individualizzare la didattica, anche grazie alla presenza dei Docente di Sostegno che hanno fornito il loro costante e prezioso supporto a tutti gli studenti della classe, soprattutto nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio. Le *metodologie didattiche* adottate, oltre alla lezione frontale e dialogata, hanno riguardato il dibattito in classe e l'approfondimento costante sull'attualità, attraverso la lettura delle riviste specifiche del settore, la navigazione sui siti istituzionali e gli incontri con esperti del settore. Tutto questo ha consentito, spesso, di allargare la lezione tradizionale per farla diventare uno scambio di opinioni su temi attuali economico-giuridico e finanziari, trasportando così gli argomenti nella realtà contemporanea, come strumento di analisi e comprensione del mondo che li circonda e favorendo l'acquisizione di competenze comunicative.

Il Consiglio di Classe, inoltre, nel corso dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di un'UDA interdisciplinare in Educazione Civica dal titolo:

"COSTRUIRE LA LEGALITA': IL CONTRIBUTO DI ALCUNE FIGURE NELLA LOTTA ALLA MAFIA".

**COORDINAMENTO DIDATTICO-METODOLOGICO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

FINALITÀ EDUCATIVE

Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel senso umano sociale e culturale;
Educare alla tolleranza ed alla accettazione del diverso;
Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e delle norme disciplinari e l'autocontrollo, al fine di sviluppare il senso di responsabilità, inteso come consapevolezza del proprio ruolo
Stimolare un approccio attivo nei confronti dell'apprendimento;
Promuovere l'assunzione di responsabilità nella partecipazione agli organi collegiali e nella conduzione di attività programmate, ponendosi come modello di riferimento per l'intera comunità

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Rispetto delle regole
Correttezza nella relazione educativa e didattica
Continuità nella frequenza
Autocontrollo
Socializzazione
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico

OBIETTIVI E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI

Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale efficace
Promuovere l'acquisizione ragionata e consapevole dei contenuti delle diverse discipline
Perfezionare gradualmente il linguaggio e la terminologia specifica di ogni disciplina in vista di una comunicazione corretta dei contenuti appresi, in forma sia scritta che orale
Promuovere il progressivo sviluppo della capacità di applicare principi e regole tanto nell'ambito delle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area tecnico-scientifica
Stimolare una visione interdisciplinare delle tematiche oggetto di studio
Promuovere gradualmente le competenze previste, come capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, anche attraverso il costante riferimento alla realtà
Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione
Promuovere la piena consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso una prospettiva di lavoro, sia verso la prosecuzione degli studi.
Promuovere la capacità di autovalutazione

OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

Competenze e capacità di:

esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
organizzare un discorso corretto e lineare;
integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite;
intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
riconoscere e valutare gli aspetti politici e sociali della storia.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Competenze e capacità di:

usare il linguaggio tecnico specifico nella produzione orale e scritta;
applicare le informazioni acquisite;
utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
applicare le procedure e competenze anche in situazioni nuove;
adoperare i manuali tecnici;
analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Tali obiettivi sono definiti da ciascun docente, sulla base di quanto concordato in sede di riunione di Dipartimento e nel Consiglio di Classe, e nella programmazione di ogni singola disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è operato con un metodo concreto e funzionale diretto a stimolare l'interesse, l'attenzione, la riflessione, l'applicazione e l'acquisizione dei vari concetti. I contenuti tematici sono stati affrontati in modo chiaro e semplice, al fine di agevolarne la comprensione e l'apprendimento consapevole da parte degli alunni.

Gli interventi didattici, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti sono stati supportati da continui riferimenti a situazioni pratiche e ad esperienze vicine alle conoscenze già possedute dagli allievi. La trattazione degli argomenti è stata effettuata in modo graduale, senza trascurare il rigore teorico e le formulazioni scientifiche dei principi posti alla base delle singole discipline.

Fino a quando è stato possibile la maggior parte del lavoro di preparazione è stato svolto in classe, con continue ripetizioni, sollecitazioni, esercitazioni, richiami, spiegazioni di argomenti e

concetti propedeutici allo studio delle singole discipline. L'obiettivo prioritario è stato quello di rendere più agevole ed efficace lo studio degli argomenti previsti dal piano di studi del quinto anno. Ampi spazi orari sono stati destinati alle attività di laboratorio finalizzate a promuovere lo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze, attraverso l'applicazione pratica dei concetti e dei principi acquisiti durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

Gli studenti, sotto l'attenta guida dei docenti hanno usufruito dei servizi, delle risorse e degli spazi di cui l'Istituto dispone: palestra, laboratorio di d'Informatica, laboratori di Lingue.

Nelle diverse discipline sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali
- Lavori in cooperative learning
- Brain-storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriali
- Simulazioni
- Didattica breve
- Utilizzo di mediatori didattici: mappe concettuali, schemi, sintesi, formulari
- Attività pratiche

Ampi spazi orari sono stati destinati alle **attività di laboratorio** finalizzate a promuovere lo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze, attraverso l'applicazione pratica dei concetti e dei principi acquisiti durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), ai fini dell'inclusione, la progettualità didattica è stata orientata verso metodologie favorevoli al cooperative learning e al lavoro di gruppo. Per tali alunni, inoltre, il raggiungimento dei livelli minimi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, richieste dal profilo professionale, è stato reso possibile con l'attivazione delle misure compensative previste nel PEI e nel PDP e con l'impiego di strategie e metodologie didattiche personali e individualizzate di apprendimento, basate soprattutto sull'utilizzo sistematico di mediatori didattici, quali mappe concettuali, schemi, sintesi, formulari, rappresentazioni grafiche, rappresentazioni in PowerPoint.

STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Libri di testo
Testi di approfondimento
Dizionari, Codici e Manuali
Giornali specifici

Mediatori didattici: mappe concettuali, schemi, sintesi, formulari
Strumenti multimediali, software applicativi, sussidi audiovisivi e digitali
Registro Elettronico Argo DidUp
Piattaforma Microsoft Office 365- Teams
Laboratori di Informatica
Laboratorio linguistico
Palestra

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

APPROCCIO METODOLOGICO

Generalmente, quando si parla di valutazione, ci si riferisce al momento sommativo, di fine quadrimestre o di chiusura dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa traduce in un valore o in un giudizio i risultati di un percorso svolto in un periodo di tempo, ricavati attraverso prove più o meno oggettive. Questo tipo di valutazione ha una natura "statica", perché non interviene sul processo, non considera variabili come il clima di classe, la composizione della classe, la relazione e l'attenzione alle differenze individuali, importanti per sollecitare la motivazione ad apprendere nei discenti.

Per intercettare le variabili di processo, è necessario concentrarsi sulla valutazione formativa, che è "autentica", perché avviene in un contesto di apprendimento significativo, è "dinamica" perché avviene mentre si impara, è "qualitativa" perché si avvale di **indicatori qualitativi di progresso** che forniscono elementi utili per individuare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni.

La valutazione formativa, coinvolgendo gli alunni in un costante dialogo sui modi di apprendere, rappresenta non solo uno strumento di potenziamento cognitivo ma anche di autovalutazione, perché sollecita il senso di autoefficacia e favorisce l'autostima.

È importante dotarsi di rubriche afferenti alle diverse aree della formazione dell'alunno, nell'ottica di un approccio sistemico al concetto di valutazione e del potenziamento della competenza osservativa che deve caratterizzare la professionalità docente.

La valutazione va intesa come **sistema** di attività di controllo e di rilevazione dell'andamento dei processi di formazione per determinare la loro coerenza, nei comportamenti e negli atteggiamenti degli attori- alunni, alla logica del progetto formativo.

VERIFICHE-FASE DELL'ACCERTAMENTO

Partendo da tale premessa metodologica, la rilevazione degli apprendimenti e la misurazione di specifiche prestazioni, proprietà e condizioni, purché osservabili e misurabili, sono state effettuate con strumenti che discriminano e differenziano le caratteristiche dei fenomeni sottoposti a controllo.

Prove di accertamento sono state le seguenti:

ad alta strutturazione
semistrutturate
a bassa strutturazione

PROVE AD ALTA STRUTTURAZIONE (nella prova sono presenti il quesito e la risposta. Allo studente è richiesto di selezionare la risposta/individuarela/collegarla ma non di produrla autonomamente)

Vero/Falso

Completamento
Corrispondenze
Scelte multiple/Test

PROVE SEMISTRUTTURATE

Relazioni/trattazioni sintetiche
Schede di analisi/Schede di sintesi
Saggi brevi
Rapporti di ricerca
Questionario a risposte aperte
Prova di laboratorio con istruzioni/struttura di svolgimento

PROVE A BASSA STRUTTURAZIONE

Interrogazioni tradizionali (...mi parli di....)
Trattazioni/Relazioni no strutturate
Articoli/Saggi senza indicazioni di svolgimento
Prove di laboratorio sul campo senza indicazioni di svolgimento o scheda-guida

VALUTAZIONE (Momento di interpretazione dei dati raccolti-Momento qualitativo-)

La valutazione è un processo di sintesi nella complessità che mira a comprendere la varietà e la diversità qualitativa dei processi formativi interpretandoli alla luce dei valori e dei significati individualmente e collettivamente attribuiti.

La valutazione si configura come un processo di interpretazione che dà senso ai processi formativi vissuti e riconduce a sintesi sistemica le qualità, i valori e le significatività personali (esperienze, atteggiamenti, motivazioni, bisogni, ecc.) da essi veicolati.

La valutazione è l'attribuzione di un giudizio con l'assunzione di responsabilità da parte dei docenti. La valutazione è il risultato di osservazioni e verifiche diverse e di considerazioni sull'andamento complessivo nel tempo dell'apprendimento dell'allievo (progressi costanti; andamenti discontinui, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri sotto riportati corrispondono alle caratteristiche dei processi di insegnamento-apprendimento e sono utilizzati da tutti i docenti, indipendentemente dalla disciplina insegnata.

Nella valutazione delle diverse discipline si prendono in considerazione i seguenti criteri:

il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove ad alta strutturazione, semistrutturate, a bassa strutturazione (scritte, orali, pratiche)-Fase dell'accertamento-

il livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline ricavabile anche da situazioni non formali, quali interventi spontanei e pertinenti degli studenti durante le spiegazioni, apporti frutto di approfondimenti personali, ecc.

i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, soprattutto in termini di autonomia operativa

la motivazione ad apprendere

l'utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio

l'organizzazione, la ricerca, l'utilizzo di fonti

le capacità inferenziali

I criteri sopra riportati sono riassunti negli indicatori seguenti:

Apprendimento
Sapere progressivo
Strategie
Organizzazione

Si allega al presente documento la griglia di valutazione degli apprendimenti utilizzata durante l'anno 2023-2024 (Allegato N° 3)

STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VERIFICA UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

MATERIA	Prove orali	Prove scritte	Comprensione del testo	Questionario	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Relazione	Soluzione di problemi	Prove in laboratorio	Prove pratiche	Dialogo formativo	Simulazione prove esame
Italiano	X	X	X		X	X	X				X	X
Storia	X	X			X	X	X				X	X
Matematica	X	X						X			X	X
Inglese	X	X	X	X		X	X		X		X	X
Diritto	X		X			X	X				X	X
Economia Politica	X					X		X			X	X
Informatica	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X
Economia Aziendale	X	X						X	X	X	X	X
Religione	X										X	
Scienze motorie e sportive	X						X			X	X	

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del d.lsg 62/2017. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione del comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, **le competenze sociali e di cittadinanza**. Documenti di riferimento per l'individuazione dei criteri utili alla elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono i seguenti:

lo Statuto delle studentesse e degli studenti il Patto educativo di corresponsabilità
i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica.

Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Per assicurare alle studentesse, agli studenti e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si suggeriscono sei indicatori per l'attribuzione del voto in decimi:

il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)

l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;

l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;

la partecipazione alla vita comunitaria;

la regolarità della frequenza;

le note positive/le sanzioni disciplinari.

INDICATORI	AMBITI DI OSSERVAZIONE/EVIDENZE
Rispetto delle regole, delle persone edell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	In classe, all'ingresso, all'uscita, nei corridoi, nei laboratori, durante le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione, con idocenti, con i compagni.
Impegno nello studio e regolaritànell'esecuzione dei compiti	Esecuzione dei compiti, preparazione per le verifiche, svolgimentocompiti a casa.
Integrazione nel gruppo classe e interazione con dulti e compagni	Lavori di gruppo, lezione interattiva, circle time, PCTO incontro conl'autore, attività laboratoriali,
Partecipazione alla vita comunitaria	Contributo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, assunzione di impegni finalizzati allo scopo, disponibilità nei confronti degli altri
Regolarità della frequenza	Presenza a scuola e a tutte le attività organizzate dai docenti
Note positive/sanzioni disciplinari	Rilevazione di note positive o sanzioni disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Del N° 60 C.D. del 23/01/2024

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO*	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	È puntuale e preciso nell'osservare le regole	Comportamento esemplare 10	
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc) e mostra interesse verso tutte le discipline		
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti		
-Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.		
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica		
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Osserva le regole		Comportamento responsabile 9
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche		
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti		
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi		

-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	Comportamento corretto 8	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole		
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche		
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti		
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari		
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza		
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole		Comportamento generalmente Corretto 7
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche		
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola		
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto		
-Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo		
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti		
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	Comportamento non sempre	

<p>-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti</p>	<p>Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche</p>	<p>Corretto 6</p>
<p>Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni</p>	<p>Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso/o</p>	
<p>-Partecipazione alla vita comunitaria</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie</p>	
<p>-Regolarità della frequenza</p>	<p>Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente</p>	
<p>-Note positive/Sanzioni disciplinari</p>	<p>Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica</p>	
<p>-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)</p>	<p>Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</p>	<p>Comportamento scorretto 5**</p>
<p>-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti</p>	<p>Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche</p>	
<p>-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni</p>	<p>Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso/o</p>	
<p>-Partecipazione alla vita comunitaria</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti</p>	
<p>-Regolarità della frequenza</p>	<p>Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente</p>	
<p>Note positive/Sanzioni disciplinari</p>	<p>Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori.</p>	

CREDITO SCOLASTICO

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico.

I crediti scolastici sono assegnati a partire dalla media dei voti, comprensiva del voto di comportamento. I termini di attribuzione del credito sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 e allegato A (che segue)

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

prima prova (massimo 20 punti);

seconda prova (massimo 20 punti);

colloquio (massimo 20 punti);

credito scolastico (massimo 40 punti).

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

CREDITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO

Il Dlgs 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8. (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12.

Come si è tenuto conto dei crediti formativi all'interno del credito scolastico.

Si sono fatti rientrare i crediti formativi sotto riportati all'interno del credito scolastico, differenziandoli per tipologia e area di afferenza alle discipline.

TIPOLOGIA ESPERIENZA FORMATIVA	Discipline in cui possono avere validità
Olimpiadi di Matematica	Matematica
Olimpiadi della lingua Inglese	Inglese
Olimpiadi della lingua Italiana	Italiano
Olimpiadi	Nella materia più attinente
Partecipazione a concorsi/manifestazioni provinciali, regionali o nazionali	In base alla tipologia
Gare sportive	Ed. Fisica
Attività di volontariato svolta in modo continuo	Ed. Civica
Donazione del sangue	Ed. Civica

Il Cdc a valuta la significatività dell'esperienza/titolo e propone l' aumento di un punto il voto della disciplina cui afferisce il credito formativo.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

Tutte le certificazioni conseguite dagli studenti rientrano nel Curriculum dello studente e non nel credito scolastico. Le attività di PCTO saranno oggetto del colloquio di esame e non rientrano nel credito scolastico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
--

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'Educazione Civica e della sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I **tre nuclei fondanti** dell'insegnamento dell'Educazione civica, Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale, hanno legittimano i percorsi educativi già in atto e hanno offerto spunti per nuovi progetti tenendo sempre in riferimento le specificità degli indirizzi.

LE TEMATICHE

L'articolazione delle tematiche all'interno del Curricolo di Educazione Civica è la seguente:

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...),

conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile: elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con il Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

costruzione di ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale è stata sviluppata partendo dalle seguenti tematiche: rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale; educazione al digitale (media literacy).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi si muove già da tempo all'interno di tematiche afferenti a **Cittadinanza e Costituzione**, fissando alcuni obiettivi ritenuti irrinunciabili e qualificanti per il proprio progetto formativo: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Gli apprendimenti disciplinari sono stati ampliati attraverso una serie di attività e progetti, opportunamente calibrati sulla specificità degli indirizzi e delle articolazioni, inerenti a Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Mobilità sostenibile, Valorizzazione della cultura territoriale, al fine di fornire agli studenti una "mappa di valori" indispensabile per ogni cittadino responsabile e partecipe, dunque "attivo".

Nello specifico, nella classe 5 A SIA stato sviluppato il seguente argomento:

"COSTRUIRE LA LEGALITA': IL CONTRIBUTO DI ALCUNE FIGURE NELLA LOTTA ALLA MAFIA".

La scelta dell'argomento, che ha coinvolto direttamente, all'interno del 20% del monte ore annuo, alcune discipline, non ha precluso la possibilità di allargare gli orizzonti dell'Educazione Civica con il contributo di tutti i docenti del Cdc che hanno sollecitato, a vario titolo, lo sviluppo dei seguenti atteggiamenti e delle seguenti competenze:

competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione della consapevolezza di diritti e doveri;

comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione di tale tema, allo scopo di favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani nella costruzione di una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare.

<p>Sezioni TITOLO</p>	<p>UDA INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA COSTRUIRE LA LEGALITA': - IL CONTRIBUTO DI ALCUNE FIGURE NELLA LOTTA ALLA MAFIA - LE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NELL'ECONOMIA LEGALE</p>
<p>1. Obiettivi e competenze</p>	<p>NUCLEI TEMATICI: Costituzione italiana Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale</p> <p>OBIETTIVE FINALITA' Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Promuovere la cultura economico-finanziaria.</p> <p>COMPETENZE PECUP Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici. Fare esperienza dell'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale, cogliendo il valore della testimonianza integrale e della memoria nella trasmissione e realizzazione dei valori civici.</p>

2. Breve descrizione	<p>Scopo di questa UdA è favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani, nella costruzione di una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare (capitalismo criminale).</p> <p>Gli allievi ricercheranno fonti e materiali sulle tematiche in oggetto utili per la predisposizione del prodotto finale. L'attività si concluderà con la stesura di relazioni individuali e di gruppo e la costruzione di diapositive in PowerPoint riguardanti un modello di uomini e donne che hanno vissuto in un sistema di regole contribuendo a definire i fondamenti di cittadinanza attiva e responsabile.</p>
3. Destinatari	<p>A.S 2023-24 Classe VA/SIA STUDENTI N. 14</p>
4. Monte ore complessivo	<p>Ore n.33</p>
5. Esiti e prodotto finale	<p>L'attività si concluderà con la stesura di relazioni individuali e di gruppo e la costruzione di diapositive in PowerPoint riguardanti un modello di uomini e donne che hanno vissuto in un sistema di regole contribuendo a definire i fondamenti di cittadinanza attiva e responsabile.</p>
7. Insegnamenti coinvolti	<p>DIRITTO (ore 7) 1° quadrimestre: Le ecomafie, la figura di Renata Fonte, Stato e cittadini contro la mafia: le figure dei giudici Falcone, Borsellino, Livatino, del giornalista Peppino Impastato e altri. 1° quadrimestre: La Costituzione, saper esercitare consapevolmente diritti e doveri, partecipare in maniera responsabile alla vita politica del Paese. Il capitalismo criminale. La legge Rognoni-La Torre e la confisca dei beni dei mafiosi. ITALIANO -STORIA (ore 6) 1° quadrimestre: Storia della mafia. Mafia e letteratura. 1° quadrimestre: Morire di mafia: la memoria non si cancella, analisi di storie di vittime del crimine organizzato dal secondo dopoguerra ai giorni nostri. INFORMATICA (ore 6) 1° quadrimestre: L'identità digitale, gli strumenti di protezione e tutela dei dati personali on</p>

	<p>line.</p> <p>II° quadrimestre: Realizzazione pratica dei prodotti multimediali individuali o di gruppo, con l'utilizzo dei software informatici più idonei.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE (ore 6) I° quadrimestre: Le figure di Falcone e Borsellino e il Decreto Legge n. 306/92, convertito in Legge n.356/92, sulle modifiche al codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa.</p> <p>II° quadrimestre: L'impresa eccezionale, manifesto degli studenti contro la mafia.</p> <p>INGLESE (ore 4) I° quadrimestre: L'Europa e gli Organismi internazionali (valori ispiratori) - II° quadrimestre: L'Europa e gli Organismi internazionali (valori ispiratori)</p> <p>SCIENZE MOTORIE (ore 4) I° quadrimestre: Sport e mafia. - II° quadrimestre: L'influenza della mafia nello sport.</p>						
<p>7. Attività e strategie didattiche</p>	<p>Apprendimento collaborativo interazione e condivisione, problem solving, flipped classroom o classe capovolta.</p> <p>Lezione partecipata, Lettura di testi o visione di video di testimonianze, Visione di contributi multimediali, Lavoro in piccoli gruppi di ricerca, approfondimento, riflessione, Visione di film. Elaborazione di testi, materiale multimediale, cartelloni.</p>						
<p>8. Strumenti</p>	<p>• Libro di testo,Internet,Lim-TV,Tablet,Pc,Smartphone</p>						
<p>9. Criteri di valutazione</p>	<p>Verranno considerate le griglie e le rubriche di valutazione di ogni disciplina e quelle di educazione civica deliberate dal Collegio Docenti.</p>						
<p>10. Modalità di verifica/valutazione</p>	<p>Si allega al presente documento la rubrica di valutazione utilizzata per l'Educazione Civica (Allegato N° 4) Si allega anche la rubrica di valutazione del compito autentico previsto per la classe alla fine del percorso dell'UDA (Allegato N° 5)</p>						
<p>11. Obiettivi di apprendimento</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1278 1055 1347 1720">Conoscenze</th> <th data-bbox="1278 589 1347 1055">Competenze</th> <th data-bbox="1278 185 1347 589">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1347 1055 1436 1720">(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</td> <td data-bbox="1347 589 1436 1055">(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -</td> <td data-bbox="1347 185 1436 589">(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -</td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Competenze	Abilità	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -
Conoscenze	Competenze	Abilità					
(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -	(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo -					

<p>Educazione alla legalità Il contributo di uomini e donne nella lotta alla mafia. La criminalità organizzata I reati informatici Stato e cittadini contro la mafia La mafia diventa impresa Gli affari tradizionali della mafia e le ecomafie Legge Rognoni-La Torre Il capitalismo criminale</p>	<p>Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p> <p>Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità</p> <p>Capacità di sviluppare un pensiero critico</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p> <p>Riconoscere il valore delle attività di supporto alle emergenze</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p> <p>Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale</p>
---	---	--

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche (di processo e di prodotto) e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Da questa premessa scaturisce la necessità di valutare l'Educazione Civica non solo in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum della disciplina, ma anche in relazione alle competenze di cittadinanza e, in particolare, alle seguenti:

Imparare ad imparare
Agire in modo autonomo e responsabile
Collaborare e partecipare
Competenza digitale
Competenza imprenditoriale

Si allega al presente documento la rubrica di valutazione utilizzata per l'Educazione Civica (Allegato N° 4). Si allega anche la rubrica di valutazione del compito autentico previsto per la classe alla fine del percorso dell'UDA (Allegato N° 5).

SCHEDA DI VALUTAZIONE-EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE-Ciascun docente compila la parte di propria competenza

DISCIPLINE	STUDENTE:		CLASSE:				DATA:	
	Disciplina prevalente	Imparare ad Imparare (A-B-C)	Agire in modo autonomo e responsabile (A-B-C)	Collaborare e partecipare (A-B-C)	Competenza digitale (A-B-C)	Competenza imprenditoriale (A-B-C)	Obiettivi di apprendimento* (D-E-F-G)	Proposta di voto
ITALIANO	SI NO							
INGLESE								
FRANCESE								
STORIA								
GEOGRAFIA								
MATEMATICA								
SCIENZE								
FISICA								
CHIMICA								
DIRITTO								
ECONOMIA								
AZIENDALE								
ECONOMIA POLITICA								
SCIENZE MOTORIE								
INFORMATICA								
RELIGIONE								

A: acquisizione completa e progressiva-B: acquisizione parziale-C: acquisizione frammentaria

D: obiettivi pienamente raggiunti-E: obiettivi raggiunti-F: obiettivi parzialmente raggiunti-G: obiettivi non raggiunti

*OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: campi del sapere che contengono conoscenze e abilità

SCHEDA DI VALUTAZIONE-EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE-Ciascun docente compila la parte di propria competenza

DISCIPLINE	Disciplina prevalente Sì NO	STUDENTE:.....CLASSE..... DATA.....							Proposta di voto
		Imparare ad Imparare (A-B-C-)	Agire in modo autonomo e responsabile (A-B-C-)	Collaborare e partecipare (A-B-C-)	Competenza digitale (A-B-C-)	Competenza imprenditoriale (A-B-C-)	Obiettivi di apprendimento* (D-E-F-G)	Compito autentico (H-I-L-M-)	
ITALIANO									
INGLESE									
FRANCESE									
STORIA									
GEOGRAFIA									
MATEMATICA									
SCIENZE									
FISICA									
CHIMICA									
DIRITTO									
ECONOMIA AZIENDALE									
ECONOMIA POLITICA									
SCIENZE MOTORIE									
INFORMATICA									
RELIGIONE									

A: acquisizione completa e progressiva-B: acquisizione parziale-C: acquisizione frammentaria

D: obiettivi pienamente raggiunti-E: obiettivi raggiunti-F: obiettivi parzialmente raggiunti-G: obiettivi non raggiunti

H: compito completo, esaustivo, originale-I: compito completo ed esaustivo-L: compito completo-M: compito incompleto/frammentario

*OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: campi del sapere che contengono conoscenze e abilità

<p style="text-align: center;">PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</p>
--

Traguardi formativi

Promuovere l'acquisizione delle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Promuovere azioni di orientamento efficace anche attraverso esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale gli studenti entreranno in contatto dopo il diploma.

Finalità generali

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valenza formativa)

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza orientativa)

Obiettivi educativi

Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente

Favorire l'acquisizione di capacità relazionali

Fornire elementi di orientamento professionale

Integrare i saperi didattici con saperi operativi

Competenze finali

Essere in grado di orientarsi e scegliere, in modo consapevole, anche in funzione delle proprie attitudini personali, potenzialità e limiti, la strada da seguire dopo il termine degli studi.

Essere in grado di partecipare - interfacciarsi - collaborare

Sviluppare conoscenze tecnico-professionali in chiave operativa

Comunicare efficacemente

Capacità di stabilire relazioni

Capacità di problem solving

Capacità di organizzare il proprio lavoro

Capacità di gestione del tempo

Capacità di adattamento ai diversi ambienti di lavoro

Attitudine al lavoro di gruppo

Spirito di iniziativa

Capacità di flessibilità

Capacità di visione d'insieme

Le attività svolte sono state progettate per valorizzare le competenze trasversali, o life skills costituite da conoscenze, abilità e qualità che caratterizzano il profilo, continuamente in evoluzione, dello studente distinguendo:

- competenze personali
- competenze relazionali
- competenze cognitive
- competenze organizzative.

La riflessione degli alunni sulle esperienze di PCTO è stata indirizzata al contributo che tali attività hanno dato al loro percorso di maturazione e crescita, sia in senso globale che in termini di orientamento post diploma (scelte lavorative e/o prosecuzione degli studi) sia in termini di scelte lavorative, sia in termini di prosecuzione degli studi, oppure in entrambe le direzioni.

Tali attività, dettagliatamente esposte nelle tabelle sottostanti, hanno riguardato nei vari anni scolastici: partecipazione a progetti di simulazione di creazione di impresa, stage presso aziende del territorio o studi professionali, incontri con esperti (Agenzia delle Entrate, Consulenti del lavoro, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, Camera di commercio di Brindisi, ARPAL ecc.), Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Attività svolte nel triennio

III A Sia a.s.2021/22 - PCTO Progetto "La tua idea di impresa" Creazione simulata di impresa						
Totale ore pomeridiane a scuola 22 Progetto FIS				Totale ore piattaforma on-line+Gaeta		
		Corso sicurezza	Totale ore presenza	Progetto "La tua idea di impresa" ore online	Festival dei giovani Gaeta 6-7-8 aprile 2022	Totale ore
1	CARRIERO ALESSANDRA	4	18	60	20	102
2	DE SIATI KATIA	4	18	60	20	102
3	DI MOLA CRISTIAN	4	22	60	20	106
4	DI PRESA DAVIDE	4	16	60	20	100
5	LAZZARI MAURA	4	22	60	20	106
6	NIMIS MARIA	4	22	60	20	106
7	ONISTI ALESSIO	4	22	60	20	106
8	PRETE GABRIELE	4	16	60	0	80
9	RUGGIERO ALESSIA	4	20	60	20	104
10	RUGGIERO ANGELA	4	22	60	20	106
11	SERINELLI ALEX	4	20	60	20	104
12	SPINOSA RICCARDO	4	18	60	20	102
13	TALIENTO ELYASS	4	22	60	20	106
14	VECCARI ASIA	4	20	60	0	84
				Certificate da "Noi siamo Futuro"		

IV A Sia 2022/23 - Stage azienda				
	ALUNNO	STUDIO/AZIENDA	indirizzo	Ore totali stage
1	CARRIERO ALESSANDRA	La Pietà	Via Don Milani 4, San Vito N.nni	36
2	DE SIATI KATIA	Studio De Filippo Luigi	Via Veneto 2 Brindisi	40
3	DI MOLA CRISTIAN	Medicina Moderna srl	Via Brindisi 148, Mesagne	44
4	DI PRESA DAVIDE	Logan di Maria Vergari	Via Settimio Severo, 21 Brindisi	44
5	LAZZARI MAURA	Quartulli Salvatore	Via S. Domenico 92, San Vito N.nni	41
6	NIMIS MARIA	Logan di Maria Vergari	Via Settimio Severo, 21 Brindisi	48
7	ONISTI ALESSIO	Medicina Moderna srl	Via Brindisi 148, Mesagne	48
8	PRETE GABRIELE	Logan di Maria Vergari	Via Settimio Severo, 21 Brindisi	48
9	RUGGIERO ALESSIA	Studio De Filippo Luigi	Via Veneto 2 Brindisi	40
10	RUGGIERO ANGELA	Studio Greco Nunzio	Via Vittorio E. III 86 San Vito N.nni	40
11	SERINELLI ALEX	Siciliano & Associati	Viale Commenda 2 Brindisi	40
12	SPINOSA RICCARDO	T.I.B Srl	Via Lungomare Calafati 4 Brindisi	28
13	TALIENTO ELYASS	Carbinia Viaggi snc	Via Vittorio Emanuele 49, Carovigno(Br)	34
14	VECCARI ASIA	Dott. Luigi Tagliente	Via A Pigna 43, San Vito dei N.nni	30

IV A Sia a.s. 2022/23 - Altre attività PCTO							
	ALUNNO	#Youth Empowered Conferenza on-line a scuola N. ore	Conferenza Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. N. ore	Progetto "Fisco e Scuola per seminare legalita" N. ore	Evento "Dalla Tregua Fiscale alle altre novità fiscali" N. ore	Progetto "Fisco e Scuola" N. ore	Tot ore
1	CARRIERO ALESSANDRA	2	6	2	4	4	18
2	DE SIATI KATIA	2	6	2	4	4	18
3	DI MOLA CRISTIAN	2	6	2	4	4	18
4	DI PRESA DAVIDE	2	6	2	4	0	14
5	LAZZARI MAURA	2	6	2	4	4	18
6	NIMIS MARIA	2	6	2	0	0	10
7	ONISTI ALESSIO	2	6	2	4	4	18
8	PRETE GABRIELE	2	6	2	4	4	18
9	RUGGIERO ALESSIA	2	6	2	4	4	18
10	RUGGIERO ANGELA	2	6	2	4	0	14
11	SERINELLI ALEX	2	4	2	4	0	12
12	SPINOSA RICCARDO M	2	6	2	4	4	18
13	TALIENTO ELYASS	2	6	2	4	4	18
14	VECCARI ASIA	2	4	2	4	4	16

V A Sia 2023/24 – Attività varie per tutta la classe	
Attività realizzate	Ore attività
Incontro con la Scuola di Cavalleria dell'Esercito. Attività di orientamento e PCTO.	1.30
Incontro con il Comparto Aeronavale della Guardia di Finanza. Attività di orientamento e PCTO.	1.30
Incontro con ASSORIENTA. Attività di orientamento in uscita e PCTO.	1
"CHE IMPRESA! Strade innovative per la crescita dei territori". CCIAA Brindisi "Imprese di valore: storie di successo e riscatto"	3
"CHE IMPRESA! Strade innovative per la crescita dei territori". CCIAA Brindisi "Il business model canvas"	3
"CHE IMPRESA! Strade innovative per la crescita dei territori". CCIAA Brindisi "Finanzia la tua impresa"	3
"CHE IMPRESA! Strade innovative per la crescita dei territori". CCIAA Brindisi "Progettare la tua impresa"	2.30
"CHE IMPRESA! Strade innovative per la crescita dei territori". CCIAA Brindisi "Dalla business idea alla pratica"	2.30
INCONTRO CON LE OPERATRICI DELL'ARPAL-Incontri di Orientamento e PCTO: come affrontare il colloquio di lavoro	2.30

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Incontri formativi e convegni organizzati dall'Istituto e dal Consiglio di Classe

- La classe ha partecipato a diversi incontri con esperti del settore, sia a Scuola che sul territorio.
- Incontri Avis e giornata donazione del sangue
 - Incontro con con l'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza : "Cultura della legalità"
 - Partecipazione Open Day-UNISALENTO-ECOTEKNE-24
 - Progetto "TESTiamoci"-Adesioni e organizzazione-
 - Incontro con l'AVIS-Associazione volontari italiani del sangue
 - Partecipazione allo spettacolo Spettri uno spettacolo che dà voce a tutti coloro che lottano per l'uguaglianza e per i diritti civili e che ha come protagonisti i detenuti della Casa Circondariale di Brindisi.
 - Partecipazione al progetto educativo finalizzato alla diffusione della cultura della legalità,realizzato dall' Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
 - Incontro con la dott.ssa Antonella Aportone del centro Crisalide, nell'ambito della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".
 - Partecipazione ad attività di orientamento avviate dal Dipartimento di Economia, management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
 - Partecipazione all'evento "La notte degli astrofili", organizzato dalla scuola in collaborazione con il Gruppo Astrofili del Salento(G.A.S.).
 - Incontro con il prof. Schettini Vincenzo in occasione della promozione del suo libro "Ci vuole un fisico bestiale".
 - Incontro ITS Turismo Puglia finalizzato a presentare l'offerta formativa dell'Istituto.

La partecipazione ai diversi percorsi didattico-educativi e ai numerosi incontri formativi ha avuto la finalità di promuovere la cultura della legalità e di rafforzare nei giovani il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole, agendo sull'esperienza quotidiana dello studente e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita civile.

Gli incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della GdF, delle Associazioni, degli Organismi professionali presenti sul territorio sono stati utili anche per creare un rapporto interattivo con essi e hanno portato a riflettere sulle responsabilità individuali e collettive, a capire in che modo ciascuno di noi può contribuire al corretto svolgimento della vita sociale in sintonia con i Principi sanciti nella nostra Costituzione e con gli altissimi valori umani e sociali cui essa s'ispira.

Una parte degli studenti della classe VASIA ha partecipato al viaggio d'istruzione svolto in crociera nel Mediterraneo. L'esperienza vissuta dagli studenti, è stata molto apprezzata e resterà per loro un vivo ricordo della loro vita scolastica.

Allegati

**GRIGLIE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI E DI EDUCAZIONE CIVICA (Allegati 1,2,3,4,5)**

ALLEGATO n. 1

Griglia di valutazione della prima prova scritta: Italiano

CANDIDATO.....

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

N 1	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<p>Testo tecnicamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo ampiamente articolato, logico, organico e crescente. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e approfondito e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.</p>	10
		<p>Testo adeguatamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo logico e organico. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.</p>	9
		<p>Testo ideato e pianificato in modo ordinato, organizzato e sviluppato in modo organico. I paragrafi sviluppano la maggior parte degli aspetti relativi all'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.</p>	8
		<p>Testo ideato e pianificato in modo semplice ma chiaro. L'organizzazione presenta linearità e organicità. I paragrafi sviluppano alcuni aspetti dell'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.</p>	7
		<p>Testo ideato e pianificato in modo essenziale. L'organizzazione è nel complesso organica. I paragrafi presentano varie lunghezze e gli argomenti sono talvolta trattati in modo approssimativo.</p>	6
		<p>Testo privo di pianificazione, con idee talvolta chiare ma banali e un'organizzazione complessiva confusa.</p>	5
		<p>Testo privo di idee e di pianificazione, sviluppato in modo confuso e talvolta incomprensibile.</p>	4
		<p>Testo confuso e completamente incomprensibile.</p>	3
		<p>Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo</p>	2
		<p>Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo</p>	1
	Coesione e coerenza testuale.	<p>La coerenza e la coesione testuali sono pienamente e coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica ed efficace; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantici tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.</p>	10
		<p>La coerenza e la coesione testuali sono coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantici tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.</p>	9
		<p>La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo completo; i legami logico-semantici tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.</p>	8

	diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.		
	La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo parziale: la modalità di successione delle idee sviluppate è nel complesso ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo corretto.		7
	La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo discontinuo: la modalità di successione delle idee sviluppate è poco ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono talvolta sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati talvolta in modo improprio.		6
	La coerenza e la coesione testuali sono a tratti realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è disordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in poche parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali in pochi punti; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo improprio.		5
	Il testo non si presenta coerente per le idee sviluppate in modo confuso e illogico; i connettivi e le diverse concordanze sono usati diffusamente in modo improprio e non conferiscono coesione al testo.		4
	Il testo è incomprensibile, illogico e privo delle basilari concordanze.		3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo		2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo		1
	Il testo presenta un lessico vario, ricercato, appropriato al contenuto e preciso nella costruzione di espressioni che anticipano situazioni e concetti		10
	Il testo presenta un lessico vario, ricercato e appropriato al contenuto		9
	Il testo presenta un lessico vario e appropriato al contenuto		8
	Il testo presenta un lessico appropriato al contenuto		7
	Il testo presenta nel complesso un lessico appropriato al contenuto		6
	Il testo presenta diverse espressioni lessicali improprie		5
	Il testo presenta improprietà lessicali che ne impediscono la comprensione		4
	Il testo presenta un lessico scarno		3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale		2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale		1
	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate e perfettamente in equilibrio. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)		10
	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)		9
N 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	

efficace della punteggiatura.	8	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; anche se l'ipotesi è variamente utilizzata, prevale il ricorso alla paratassi. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo preciso in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi)	
		7	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; prevale il ricorso alla paratassi. La punteggiatura è corretta.
		6	Il testo, dal punto di vista morfo-sintattico, si presenta nel complesso corretto. La punteggiatura è generalmente rispettata.
		5	Il testo presenta diverse imperfezioni morfo-sintattiche. La punteggiatura non è rispettata.
		4	Il testo è scorretto dal punto di vista morfo-sintattico.
		3	Il testo presenta gravissimi errori morfo-sintattici
		2	Il testo presenta gravissimi e diffusi errori morfo-sintattici
N 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	I numerosissimi e gravi errori morfo-sintattici impediscono la comprensione del testo	
		9	Il testo rivela conoscenze ampie, precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro, esaustivo ed efficace.
		8	Il testo rivela conoscenze precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro ed efficace.
		7	Il testo rivela diverse conoscenze sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.
		6	Il testo rivela conoscenze essenziali sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.
		5	Il testo rivela scarse conoscenze sull'argomento trattato con riferimenti culturali accennati e superficiali, esposti in modo approssimativo.
		4	Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e poco coerenti con l'argomento trattato.
		3	Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e confuse, di difficile comprensione.
		2	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali
		1	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9	Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e ampiamente motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali e interessanti per il lettore.	
		8	Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.
		7	Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.

Le idee sviluppate nel testo presentano alcune valutazioni personali e spunti critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	7
Le idee sviluppate nel testo presentano spunti personali e critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	6
Nel testo, si rintracciano pochi spunti critici e personali espressi in modo confuso approssimativo	5
Nel testo, gli spunti critici e personali sono sporadici ed espressi in modo confuso.	4
Nel testo, gli spunti critici e personali sono di difficile comprensione	3
Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	2
Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	1

TIPOLOGIA A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

CANDIDATO

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<p>La consegna è pienamente ed efficacemente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali.</p> <p>La consegna è pienamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p> <p>La consegna è globalmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p> <p>La consegna è nel complesso rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p> <p>La consegna è parzialmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p> <p>La consegna è a tratti rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p> <p>La consegna è sporadicamente e confusamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali</p>	10 9 8 7 6 5
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<p>I vincoli della consegna sono sporadicamente e confusamente rispettati limitatamente all'aspetto formale/contenutistico/procedurale</p> <p>Risulta difficoltoso rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna</p> <p>Risulta impossibile rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna</p> <p>L'elaborato rivela una piena, approfondita e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.</p> <p>L'elaborato rivela una piena e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.</p> <p>L'elaborato rivela una accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.</p> <p>L'elaborato rivela una adeguata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.</p>	3 2 1 10 9 8 7

	L'elaborato rivela una essenziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	6
	L'elaborato rivela una parziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	5
	L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	4
	L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	1
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10
	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una puntuale e pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza e rigore linguistici.	9
	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza linguistica.	8
	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una corretta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7
	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, nel complesso corretta	6
	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, parzialmente corretta	5
	L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e superficiale	4
	L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e confusa	3
	L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica di difficile decodifica	2
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	1
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	
	L'interpretazione del testo è corretta, ampiamente articolata, perfettamente coerente con gli spunti forniti dalla consegna e approfondita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	9
	L'interpretazione del testo è corretta coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	8

	L'interpretazione del testo è nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da alcuni ambiti disciplinari.	7
	L'interpretazione del testo è parzialmente corretta, nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna.	6
	L'interpretazione del testo è superficiale, talvolta coerente con gli spunti forniti dalla consegna	5
	L'interpretazione del testo è frammentaria e confusa	4
	L'interpretazione del testo è di difficile decodifica.	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	1

TIPOLOGIA B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

CANDIDATO

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo all'intera ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.</p> <p>La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una globale ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.</p> <p>La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una adeguata ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.</p> <p>La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, anche con la puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.</p>	13
			12
			11
			10
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate, anche con la precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	9
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate.	8
		La tesi e le argomentazioni sono individuate in modo chiaro.	7
		La tesi è individuata in modo chiaro, ma le argomentazioni sono talvolta imprecise	6
		La tesi è individuata in modo parziale e le argomentazioni sono imprecise	5
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso	4
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso e frammentario	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	1
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	<p>Il percorso argomentativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale, pertinente e vario dei connettivi, adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.</p> <p>Il percorso argomentativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.</p>	14
			13

12	Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.
11	Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.
10	Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in modo appropriato.
9	Il percorso ragionativo, logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi.
8	Il percorso ragionativo, coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto e pertinente dei connettivi.
7	Il percorso ragionativo, nel complesso coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto dei connettivi.
6	Il percorso ragionativo, parzialmente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto dall'uso adeguato dei connettivi.
5	Il percorso ragionativo rivela superficialità e parziale coerenza con l'impianto argomentativo; l'uso dei connettivi è pertinente in alcuni casi
4	Il percorso ragionativo rivela superficialità e confusione; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.
3	Il percorso ragionativo rivela superficialità, confusione e frammentarietà, l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.
2	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo
1	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo
13	L'argomentazione, brillante, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.
12	L'argomentazione, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.
11	L'argomentazione, ben articolata, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.
10	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

	L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
	L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1

TIPOLOGIA C**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

CANDIDATO:.....

N°	INDICATORI	DESCRIPTORI	PT
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p>Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale e interpretativa del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore</p> <p>Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore</p> <p>Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi globale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore</p> <p>Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore</p> <p>Il contenuto dell'elaborato è abbastanza pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono correttamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore</p> <p>Il contenuto dell'elaborato è pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono adeguatamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati.</p>	13 12 11 10 9 8

	<p>Il contenuto dell'elaborato è nel complesso pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. I titoli, nella loro semplicità, anticipano i temi sviluppati.</p>	7
	<p>Il contenuto dell'elaborato è pertinente negli aspetti essenziali, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. Non tutti i titoli anticipano i temi sviluppati.</p>	6
	<p>Il contenuto dell'elaborato è piuttosto superficiale e risponde parzialmente alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a idee poco chiare e non tutti sono provvisti di una titolazione coerente con i temi sviluppati.</p>	5
	<p>Il contenuto è piuttosto confuso e superficiale. I paragrafi sono disordinati e non lasciano intravedere l'idea centrale</p>	4
	<p>Il contenuto è piuttosto confuso, superficiale e non pertinente alle richieste della traccia</p>	3
	<p>Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia</p>	2
	<p>Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia</p>	1
2	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p>	13
	<p>L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e ampiamente articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare</p>	12
	<p>L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare</p>	11
	<p>L'esposizione, organizzata in modo equilibrato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare</p>	10
	<p>L'esposizione è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare</p>	9
	<p>L'esposizione è chiara, logica, ordinata e lineare</p>	8
	<p>L'esposizione è chiara, logica e ordinata</p>	7
	<p>L'esposizione è nel complesso chiara e ordinata</p>	6
	<p>L'esposizione è nel complesso chiara con qualche incertezza</p>	5
	<p>L'esposizione presenta tratti involuti e tratti più chiari</p>	4
	<p>L'esposizione non è chiara e lineare</p>	3
	<p>L'esposizione è disturbata dalle numerose improprietà sintattiche e dal periodare involuto</p>	2
	<p>Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva</p>	1
	<p>Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva</p>	14
3	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	13
	<p>L'argomentazione, sicura e disinvolta, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.</p>	12
	<p>L'argomentazione, disinvolta nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche,</p>	12

	anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	
	L'argomentazione, fluida nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11
	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
	L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	1
	anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	
	L'argomentazione, fluida nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11
	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9

	L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
	L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	1

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Economia Aziendale

INDICATORE <i>(ovvero gli obiettivi della prova)</i>	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PADOANZA DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, NON POSSIESTE, O LE POSSIESTE IN MODO PARZIALE E INCOMPLETO, UTILIZZANDOLI IN MODO NON SEMPRE APPROPRIATO. Punteggio max per indicatore 4	I	Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	III	Ha acquisito i contenuti della disciplina in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite, personalizzate e sa collegare tra loro i concetti in modo sicuro.	4	
PADOANZA DELLE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, NON POSSIESTE, O LE POSSIESTE IN MODO INADEGUATO, LE COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, NON RIESCE AD ANALIZZARE E COMPRENDERE I CASI O LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE O LE METODOLOGIE/SCELTE DA EFFETTUARE O I PROCEDIMENTI DA UTILIZZARE PER LA LORO RISOLUZIONE.	I	Non possiede, o le possiede in modo del tutto inadeguato, le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, non riesce ad analizzare e comprendere i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	1	
	II	Possiede in modo stentato, le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, riesce con grandi difficoltà ad analizzare e comprendere i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	2	
	III	Possiede in modo superficiale, le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, non sempre riesce ad analizzare e comprendere i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	3	
	IV	Possiede in modo adeguato le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, riesce ad analizzare e comprendere i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	4	
	V	Possiede in modo accurato le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, riesce opportunamente ad analizzare e comprendere i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	5	
	VI	Possiede in modo esauriente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, riesce ad analizzare e comprendere in maniera ampia e approfondita i casi o le situazioni problematiche proposte o le metodologie/scelte da effettuare o i procedimenti da utilizzare per la loro risoluzione.	6	
COMPLETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI. Punteggio max per indicatore 6	I	Svolge la traccia in maniera non attinente alle richieste e produce risultati ed elaborati tecnici contenenti numerosi errori anche gravi.	1	
	II	Svolge in maniera incompleta la traccia e produce risultati ed elaborati tecnici contenenti molti errori anche gravi.	2	
	III	Svolge in maniera incompleta la traccia e produce risultati ed elaborati tecnici contenenti molti errori non gravi.	3	
	IV	Svolge in maniera incompleta la traccia e produce risultati ed elaborati tecnici contenenti pochi errori non gravi.	4	
	V	Svolge quasi completamente la traccia e produce risultati ed elaborati tecnici quasi sempre coerenti e corretti.	5	
	VI	Svolge completamente la traccia e produce risultati ed elaborati tecnici coerenti e corretti. Elabora osservazioni critiche, personali e soluzioni originali rispetto alla traccia.	6	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE e DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESPLICITO, ACCORATO O STENTATO. Punteggio max per indicatore 4	I	Non è in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, o argomenta in modo superficiale e disorganico, utilizzando i diversi linguaggi, anche specifici, in modo inadeguato, scorretto o stentato.	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni, di collegare e di sintetizzare le informazioni solo a tratti o solo per specifici argomenti, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo non sempre coerente e parzialmente adeguato.	2	
	III	È in grado di formulare argomentazioni, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo corretto utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico o di settore.	3	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. È in grado di rielaborare criticamente con apporti originali, utilizzando con pertinenza, precisione e accuratezza i diversi linguaggi specifici.	4	
Punteggio totale della prova/ Punteggio totale max per indicatore			___/20	
Punteggio totale della prova/ 2			___/10	

ALLEGATO n. 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ORALE (per tutte le discipline)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Acquisizione dei contenuti della disciplina	Contenuti completi e approfonditi utilizzati con piena padronanza.	2.5	
	Contenuti completi e puntuali utilizzati con consapevolezza.	2	
	Contenuti corretti, utilizzati in modo coerente.	1.75	
	Contenuti essenziali e collegati in modo semplice.	1.5	
	Contenuti parziali e incompleti.	1	
	Contenuti frammentari e lacunosi.	0.75	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	2.5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare corretta e articolata.	2	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico, all'interno di una trattazione che tocca alcune discipline.	1.75	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo semplice ed essenziale.	1.5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo impreciso.	1	
	Le conoscenze acquisite non sono collegate o sono collegate in modo confuso e disordinato.	0.75	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Argomentazione organica, articolata e personale. Rielaborazione critica e originale dei contenuti con espressione di motivate valutazioni personali.	2.5	
	Argomentazione organica e articolata. Rielaborazione critica ed efficace dei contenuti con espressione di motivate valutazioni personali.	2	
	Argomentazione corretta. Rielaborazione efficace dei contenuti con espressione di alcune valutazioni personali.	1.75	
	Argomentazione essenziale. Rielaborazione nel complesso personale.	1.5	
	Argomentazione imprecisa. Rielaborazione difficoltosa.	1.25	
	Non si rileva la capacità argomentativa e di rielaborazione.	0.75	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato utilizzato con piena padronanza anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline.	1.5	
	Lessico corretto con utilizzo di termini afferenti al settore specifico delle discipline.	1.25	
	Lessico adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	1	
	Lessico impreciso, non sempre adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0.75	
	Lessico non adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0.5	
	Corretta e coerente. Rileva puntuale conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	1	
Capacità autovalutativa	Corretta. Rileva adeguata conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	0.75	
	Essenziale. Individua alcuni punti di forza e di debolezza.	0.5	
	Inadeguata o assente.	0.25	
	Voto finale		

ALLEGATO n.4
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
COSTRUZIONE DEL SÉ	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione del proprio apprendimento -Adozione di un proprio metodo di studio/lavoro -Rispetto dei tempi -Livello di autonomia 	<p>L'alunno organizza in completa autonomia e con sistematicità il proprio apprendimento;</p> <p>prende appunti e li riorganizza logicamente costruendo mappe e schemi; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.</p>	4
			<p>L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento:</p> <p>prende appunti; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.</p>	3
RELAZIONE CON GLI ALTRI	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> -Coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti -Livello di assunzione di responsabilità. -Capacità decisionale 	<p>L'alunno incontra difficoltà nell'organizzazione del proprio apprendimento: talvolta prende appunti; comprende il senso globale di alcuni tipi di testo; fa fatica a rispettare i tempi delle consegne; lavora in gruppo e si limita a svolgere il suo compito; effettua ricerche talvolta coerenti con l'argomento dato.</p>	2
			<p>L'alunno, opportunamente guidato, elabora e realizza semplici progetti afferenti alle attività di studio, utilizzando conoscenze e abilità essenziali</p>	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> -Coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti -Livello di assunzione di responsabilità. -Capacità decisionale 	<p>L'alunno connette autonomamente e con consapevolezza conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce efficacemente alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.</p>	4
			<p>L'alunno connette autonomamente conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e</p>	3

			collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	
			L'alunno connette in modo discontinuo conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Talvolta si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto. Prendere decisioni casuali e, qualche volta, dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame.	2
			L'alunno incontra diverse difficoltà nel connettere conoscenze, valori e comportamenti. Guidato, riconosce le responsabilità delle decisioni prese e delle azioni messe in atto.	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione e rispetto delle regole proprie del contesto -Contributi al dialogo educativo -Comprensione dei diversi punti di vista, delle diverse sensibilità e culture -Gestione dei momenti di conflitto 	L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo e accogliendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza sapientemente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando efficaci strategie di mediazione; contribuisce con apporti costruttivi e personali, frutto anche di approfondimenti, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	4
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza abilmente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando attente strategie di mediazione; contribuisce con apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	3
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo globalmente i diversi punti di vista; riesce talvolta a valorizzare le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità in modo casuale; contribuisce con semplici apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	2
			L'alunno interagisce in gruppo, su sollecitazione del docente; guidato, comprende il senso globale dei diversi punti di vista e con qualche difficoltà valorizza le proprie e le altrui capacità; si dimostra impacciato nella gestione della conflittualità.	1
RAPPORTO CON LA REALTÀ	COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> -Interesse per le tecnologie -Utilizzo delle tecnologie per apprendere e lavorare 	L'alunno mostra un elevato interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo critico, sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando piena consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	4

		-Comportamento in rete e durante la navigazione	3
			2
			1
			4
			3
			2
			1
RAPPORTO CON LA REALTÀ	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	-Capacità di agire sulla base di idee e opportunità -Spirito di iniziativa -Creatività -Livello di perseveranza	

ALLEGATO n. 5
LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO
PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

Criteri	Indicatori	4	3	2	1
Presenza di contenuti aderenti al tema proposto	I contenuti scelti sono pertinenti e significativi in rapporto al tema trattato con elementi di rielaborazione personale	Le informazioni riportate sono approfondite, precise e pertinenti rispetto alla consegna	Le informazioni riportate sono corrette e pertinenti	Le informazioni sono essenziali, talvolta generiche e non ben rispondenti alla consegna	Le informazioni sono insufficienti o erronee e non rispondono alla consegna
Originalità della proposta	Sono state impiegate soluzioni tecniche nuove e originali.	La presentazione è nuova, ben costruita, frutto di elaborazioni personali ragionate	La presentazione contiene elementi di originalità in alcune parti con interventi generalmente tratti dalla rete	La presentazione contiene elementi noti e facilmente rintracciabili sulla rete, con limitati interventi personali	La presentazione ripropone testi copiati e disorganici senza alcun intervento personale
Correttezza linguistica formale e grammaticale	Correttezza e completezza morfo-sintattica; lessico ricco ed appropriato indispensabile per argomentare nei vari contesti Utilizzo del linguaggio tecnico articolato e fluido	Forma e linguaggio chiaro, corretto con lessico ricco e articolato	Forma chiara e corretta secondo uno schema predefinito e linguaggio corretto	Forma corretta e essenziale, linguaggio semplice ed adeguato	Errori grammaticali, mancanza di coerenza e correttezza linguistica
Grafica, presenza di video, immagini o	Sono stati impiegati testo, immagini e audio in modo coerente e significativo rispetto al tema trattato.	Il testo presenta originalità ed efficacia comunicativa con l'uso di immagini, video e altri elementi.	Il testo è di facile lettura, con presenza di	Il testo è generalmente corretto e chiaro,	Il testo appare confuso e sovrabbondante, con difficoltà di

altri elementi aggiuntivi	Ottimo equilibrio fra testo e immagini, con una schematizzazione dei concetti corretta ed efficace	immagini e video pertinenti. Presentazione grafica adeguata con buona schematizzazione la cui leggibilità potrebbe essere migliorata	ma manca di originalità, con immagini mancanti o poco pertinenti e schematizzazione essenziale o mancante	lettura, inadeguato rispetto allo scopo, e assenza di schematizzazione
----------------------------------	--	--	---	--

ESPOSIZIONE INDIVIDUALE DEL PRODOTTO					
Criteri	Indicatori	4	3	2	1
Conoscenza dell'argomento	Conoscenza chiara e completa dei contenuti proposti	La conoscenza sui temi proposti è completa, consolidata e bene organizzata, utilizzabile in modo autonomo e consapevole da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è consolidata e organizzata, utilizzabile in modo autonomo da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è essenziale, migliorabile con il sostegno del docente o dei compagni	La conoscenza è frammentaria e non consolidata, recuperabile con difficoltà con l'aiuto e lo stimolo del docente
Consapevolezza del lavoro svolto	Presentazione chiara e completa dell'argomento con l'ausilio di immagini precise e coerenti	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo del lavoro svolto, senza dover guardare le slides	Prende spunto dalle slides, spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.	Legge le slides della presentazione e aggiunge qualche informazione	Conosce poco il contenuto della presentazione e non ne sa riferire in modo consapevole
Capacità argomentativa	Comunicare con un linguaggio appropriato e corretto	Comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce, il linguaggio è	Comunica le idee con un appropriato tono di voce, il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è a	Evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione	Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è

	argomentando in modo chiaro e completo	chiaro e sintetico, con termini specifici appropriati e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito	volte prolioso, con termini adeguati, e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico	delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio non è sempre chiaro e i termini talvolta inadeguati, l'esposizione risulta frammentata	frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto
Approfondimento, e rielaborazione personale	Esprimere la propria opinione personale e confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	L'alunno esprime la propria opinione personale ed è in grado di confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	Su richiesta l'alunno esprime la propria opinione sulle questioni poste provando a spiegare le motivazioni delle proprie scelte	L'alunno non è del tutto consapevole della propria opinione in merito alle questioni poste, e se sollecitato risponde in modo generico	L'alunno si rifiuta o non è in grado di esprimere opinioni personali sulle questioni poste, che affronta con una certa superficialità

Nella corrispondenza livello voto, si tiene conto di tre dimensioni importanti:

1. il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) del curricolo di Ed. Civica declinati nelle discipline prevalenti e concorrenti;
2. la valutazione del compito autentico realizzato (anche in termini di contributo personale se il lavoro è di gruppo);
3. l'impegno e la partecipazione alle attività di processo.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO VOTO

LIVELLO	VOTO	Relazione tra livello di competenza-obiettivi di apprendimento-compito autentico-impegno e partecipazione nelle attività di processo
4	10-9	10- Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo, originale e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e costanti.
3	8-7	9 Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e nel complesso costanti.
		8 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo costanti.
		7 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico corretto e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui.
2	6-5	6 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui
		5 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, parzialmente coerente con la consegna

		Impegno e partecipazione nelle attività di processo gravemente discontinui
1	4-2	<p>4 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, non coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti</p> <p>3 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico gravemente incompleto, non coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti</p> <p>2 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico gravemente incompleto e frammentario</p>

Brindisi, 15/05/2024

ALLEGATO n. 6

CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO n. 7

PEI e RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

(in busta chiusa riservata alla Commissione d'Esame)

**RICHIESTE DEL CdC DI NOMINA
DEI DOCENTI DI SOSTEGNO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Prof.ssa VECCHIO ADELE	Religione	Adele Vecchio
2	Prof.ssa MARZANO FRANCESCA	Lingua e letteratura italiana Storia	Francesca Marzano
3	Prof. CARAGNULO GIUSEPPE	Inglese	Giuseppe Caragnulo
4	Prof. CARROZZO PIETRO	Matematica	Pietro Carozzo
5	Prof.ssa SCHITO LUCIA	Economia Aziendale	Lucia Schito
6	Prof.ssa ANDRIOLA DONATELLA	Laboratorio di Economia Aziendale	Donatella Andriola
7	Prof. CINO LUIGI	Informatica	Luigi Cino
8	Prof. CIACCIA LEONARDO	Laboratorio di Informatica	Leonardo Ciaccia
9	Prof.ssa RENNA CESIRA	Diritto, Economia Politica e Educazione Civica	Cesira Renna
10	Prof.ssa SPALLUTO PASQUINA	Scienze Motorie e Sportive	Pasquina Spalluto
11	Prof.ssa SPINELLI CONCETTA	Sostegno	Concetta Spinelli
12	Prof.ssa SAVINA VANESSA	Sostegno	Vanessa Savina
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA LUCIA PORTOLANO			



Brindisi, 15/05/2024

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2. Programmazioni dipartimenti disciplinari

3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
--

4 Fascicoli personali degli alunni

5. Verbale Consiglio di classe - Scrutini finali - Ammissione all'Esame di Stato
--